

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Camillo Alberini 18 25023 Gottolengo BS
Partita IVA	01903970984
Codice Fiscale	01903970984
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2025

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, **l'impatto sociale e la generazione di valore a lungo termine** derivante delle attività svolte dall'Ente.

Con questo documento si intende, pertanto, rendere disponibile un sistema di **accountability e rendicontazione sociale** delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici, offrendo un'informativa strutturata e puntuale non ottenibile a mezzo della sola rendicontazione economico – finanziaria.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore sociale generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale e coinvolgimento degli stakeholder (stakeholder engagement);
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- esprimere l'identità e il sistema di valori di riferimento, declinati nelle scelte strategiche e nei comportamenti gestionali;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni,

collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;

- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza etica rispetto alla mission istituzionale.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state espone con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- degli standard e delle raccomandazioni G.B.S. (Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale) elaborati per la redazione del Bilancio sociale, ed adattati alle realtà riconducibili agli ETS (*ad esempio il Documento di ricerca n.10, il Documento di ricerca n.17, ecc.*);
- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull’Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull’Ente:

Nome dell’ente	<i>Fondazione C.S.A. Cami-Alberini Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>01903970984</i>
Partita IVA	<i>01903970984</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione di Diritto Privato Onlus. In corso di iscrizione al RUNTS Delibera di trasformazione atto Notaio Marco Massa del 19/02/2026 registrato presso Agenzia Entrate uff. territoriale di Brescia al n. 9654 serie 3T</i>
Indirizzo sede legale	<i>Gottolengo BS – Via Alberini, 18</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione non ha scopo di lucro ed eroga servizi esclusivamente in ambito sociale e si propone il perseguimento di finalità sociali nei settori dell’assistenza sociale e socio sanitaria a favore della popolazione anziana in regime di residenzialità.</i>

Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione ha per scopo principale di provvedere all'assistenza alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, senza distinzione alcuna qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale). La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani: - servizi socio-sanitari residenziale e semi residenziale - servizi socio-sanitari con degenze solventi - servizi poliambulatorio per visite specialistiche e trattamenti di riabilitazione.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Poliambulatorio San Girolamo si rivolge in generale alla popolazione bisognosa di cure fisioterapiche e/o visite specialistiche
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione è in contatto con altri enti del Terzo Settore che operano nel campo dell'assistenza socio sanitaria e sanitaria integrata.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia, ATS Brescia, Comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ASST e presidi ospedalieri pubblici e privati
Contesto di riferimento	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e UPIA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di

tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che è composto di 7 membri.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo composto da : 3 consiglieri designati, quale personificazione della comunità gottolenghese, dal Sindaco *pro-tempore* del Comune di Gottolengo, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza; 3 Consiglieri, designati dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori, anche tra i propri membri, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza, scelti tra persone rappresentative del volontariato, della realtà economica, imprenditoriale o professionale gottolenghese, la cui autocandidatura o segnalazione, fatta da Enti o Associazioni, sia stata fatta giungere presso la Fondazione entro le ore 12.00 del giorno precedente l'Adunanza della Consulta per la designazione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione; 1 Consigliere di diritto, in persona del Parroco *pro-tempore* della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Gottolengo, in considerazione della volontà espressa nell'originario Statuto di Fondazione dell'Ente Morale, cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 04 luglio 2024 e la scadenza della carica sarà quindi il 04 luglio 2029. In data 27/11/2025 a seguito delle dimissioni del Presidente Milzani Andrea viene nominato un nuovo consigliere nella persona del sig. Bertoletti Alfredo e nominato Presidente il sig. Losio Fabio

Al *Consiglio di Amministrazione* non è riconosciuto alcun compenso.

La composizione del Consiglio di Amministrazione a fine esercizio e alla data di approvazione del bilancio è la seguente:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica attribuita	Data nomina	Data scadenza	Poteri attribuiti
Losio Fabio	LSOFBA73S29E526X	Presidente	27/11/2025	04/07/2029	da statuto
Milzani Delia	MLZDLE60S66E116B	Vice Presidente	04/07/2024	04/07/2029	da statuto
Balduzzi Don Arturo	BLDRTR51S13B157T	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	
Barbieri Battista	BRBBTS47T18E116Q	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	
Bertoletti Alfredo	BRTL RD64H17E116X	Consigliere	27/11/2025	04/07/2029	
Maggi Antonio	MGGNTN64P23B157D	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	
Vescovi Giovanna	VSCGNN57L65E116F	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 con il verbale di consiglio in data 28/04/2023 veniva nominato organo di controllo sino all'approvazione del bilancio 2025 il Dr. Carlo Conzadori.

Dal 04/05/2024 all'organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017 nella persona del Dr. Carlo Conzadori.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo

30 del D.lgs. n. 117/2017.

La composizione dell'Organo di controllo è la seguente:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica attribuita	Data nomina	Data scadenza	Particolari funzioni attribuite
Conzadori Carlo	CNZCRL58B10E116B	Revisore Unico e sindaco unico	01/05/2024	30/04/2026	
Ceccarelli Paolo	CCCPLA60D24E625U	ODV 231	01/01/2016	28/02/2028	

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, così come previsto dall'art. 10 dello statuto, viene confermato il ruolo e mandato al project manager dott. Giacomo Massa:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica attribuita	Data nomina	Data scadenza	Particolari funzioni attribuite
Massa Giacomo	MSSGCM86D23B157F	Procuratore Speciale	18/07/2023	Fino a revoca	Direttore generale con procura speciale per i rapporti con ATS e Regione Lombardia

Aspetti relativi alla democraticità interna

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Ordine del giorno
01	31/03/2025	Lettura e approvazione del verbale seduta precedente del 12.12.2024; Approvazione e presa atto del documento organizzativo RSA e CDI; Presa atto questionari qualità valutazione 2024; Varie ed eventuali.
02	10/04/2025	Lettura e approvazione del verbale seduta precedente del 31.03.2025; Esame ed approvazione bilancio d'esercizio 2024 e relativi allegati; Verifica – conferma adeguati assetti formativi; Presa atto fine lavori "110 RSA" relazione conclusiva; Illustrazione lavori "110 ex convento"; Varie ed eventuali.
03	24/07/2025	Lettura e approvazione del verbale seduta precedente del 10.04.2025; Aggiornamento andamento bilancio e gestione 2025; Aggiornamento stato avanzamento lavori "superbonus ex convento" – progetto alloggi protetti; Informativa sulla Fondazione Nobile Maggi RSA di Seniga; Varie ed eventuali.
04	25/09/2025	Lettura e approvazione del verbale seduta precedente del 24.07.2025; Conferimento poteri al Presidente per atto notarile di servitù a favore di E-Distribuzione Spa; Varie ed eventuali.
05	07/11/2025	Lettura e approvazione del verbale seduta precedente del 25.09.2025; Conferimento procura al Project Manager Dott. Giacomo Massa per adempimenti Fonti Energia Rinnovabile; Varie ed eventuali.
06	27/11/2025	Lettura e approvazione del verbale seduta precedente del 07.11.2025; Modifica contratti, regolamento frequenze, care dei servizi; Conferimento incarico Revisore (Dott. Conzadori); Conferimento incarico 231 e Privacy (Dott. Ceccarelli); Conferimento incarico NIS2 (Dott. Rognoni) e presa atto relazione; Presa atto fine lavori ex convento e illustrazione progetto agrivoltaico; Approvazione cara servizi "alloggi protetti" e convenzione con Comune Gottolengo; Approvazione bilancio previsione 2026 – determinazione rette ospitalità; Dimissioni presidente CDA; presa atto nomine del nuovo consigliere membro CDA ed elezione Presidente CDA; Varie ed eventuali.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder:

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] **stakeholders interni**” e “[2] **stakeholders esterni**”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	n. 80 ospiti della RSA, n. 10 ospiti del CDI con i loro familiari ed amministratori di sostegno nonché gli utenti del Poliambulatorio San Girolamo	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore Contabile, Organo di Controllo, Direttore Amministrativo	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni	Area dell'assistenza sociosanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Università	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette delle ospiti, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti
Donatori privati e enti di finanziamento	Ditte e donatori privati	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione
Aziende, fornitori, Banche e Assicurazioni	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca Tesoriere ed altri Istituti di Credito, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria della Fondazione, della gestione finanziaria ed assicurativa della Fondazione
Parrocchie ed Enti ecclesiastici	Parrocchia di Gottolengo	Assistenza religiosa

4. Persone che operano per l'Ente

Nelle seguenti tabelle sono riepilogate alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Al 31.12.2025:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	4	4
Infermieri	0	9	8	17
Operatori socio-sanitari	0	38	2	40
Altri	0	12	3	15
Amministrativi	0	2	0	2
TOTALE	0	61	17	78

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	TOTALE
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	61	53	56	168
Collaboratori esterni	17	20	13	50
TOTALE	78	73	69	220

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	3	4	7
Donne	0	58	13	71
Laureati	0	12	13	25
Diplomati	0	14	2	16
Licenza media	0	35	2	37

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	3	1	4
Età 31-65	0	58	13	71
Over 65	0	0	3	3
TOTALE	0	61	17	78

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA, il quale nell'anno 2025 registrato un sostanzioso adeguamento in sede di rinnovo. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale è ancora vigente il Contratto del settore Enti Locali.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con

riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 16 nuovi dipendenti di cui n.15 a tempo pieno e n.1 part time; le dimissioni sono state complessivamente n.9.

La Fondazione si avvale della collaborazione della Linda Soc. Cooperativa Sociale per il servizio di pulizia della struttura e della Sarca GMA Srl per il servizio di ristorazione.

Vengono di seguito riportate le informazioni relative i compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie:

compenso		compenso comprensivo di cp e iva non deducibile
Consiglio di Amministrazione	zero	zero
Project manager	22.800	28.929
Organo di controllo	3.200	4.060
Revisore Legale	2.334	2.961
Organismo di vigilanza D.Lgs.231/01	2.250	2.745

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto (o di uno a dodici), di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	25.923,26
Minimo	17.443,62
Rapporto tra minimo e massimo	1,486116987
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	Sì

Rimborsi spese ai volontari

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

5. Obiettivi e attività

Come già sopraindicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato siti in Via Alberini n.18 a Gottolengo.

Di seguito tabella riassuntiva dei servizi prestati:

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Gottolengo, la cui capienza massima è di n. 80 posti dei quali 70 contrattualizzati ed autorizzati e 10 autorizzati. Nell'adiacente sito la RSA ha attivato servizi di fisioterapia e visite specialistiche ad esterni.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani pluri patologici. I criteri di selezione ed ingresso ai servizi sono regolamentati dalle normative di Regione Lombardia. Per i posti accreditati della RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASST del Garda tramite l'ufficio UVDM.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Fondazione garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1) assistenza medica e specialistica; 2) assistenza infermieristica; 3) assistenza socio-assistenziale; 4) fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5) fornitura di farmaci e parafarmaci necessari alla cura delle patologie in atto; 6) fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia la necessità di attrezzature particolari – sedie a rotelle, comode, girelli, ecc... la Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantire la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7) servizio di fisioterapia, secondo le prescrizioni del fisiatra e/o del medico interno; 8) servizio educativo/animativo, con attività occupazionale; 9) servizio parrucchiera; 10) assistenza religiosa; 11) servizio di lavanderia, guardaroba e stireria; 12) fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene dell'ospite; 13) assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi già precedentemente citati, si applica quanto definito nelle apposite normative di riferimento e nelle diverse carte dei servizi.

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

La Fondazione non è in possesso della Certificazione di qualità.

Verifica ispettiva ATS per il monitoraggio dell'efficientamento energetico/sismico RSA e CDI del 15/01/2025

Verifica ispettiva ATS appropriatezza RSA del 08/05/2025

Verifica ispettiva ATS requisiti strutturali e gestionali CDI in data 22/09/2025

Verifica ispettiva ATS cantiere fotovoltaico in data 17/12/2025

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'Ente negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di fundraising operata dall'Ente, come analiticamente dettagliato nella Relazione di Missione relativa all'annualità in esame.

Le campagne di sensibilizzazione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione dell'Ente.

In continuità con l'esercizio precedente il monitoraggio si è focalizzato sui seguenti temi

- **Aumento della soddisfazione degli ospiti e dei familiari** L'obiettivo è stato pienamente conseguito, come formalizzato dalla *presa atto da parte del CdA dei questionari di valutazione della qualità* nella seduta del 31/03/2025. La Fondazione ha garantito la continuità e la completezza delle risposte assistenziali (mediche, infermieristiche, fisioterapiche ed educative) per gli 80 ospiti della RSA e i 10 del CDI. *La centralità della persona e il sollievo ai nuclei familiari* sono rimasti il fulcro dell'agire istituzionale, intercettando con successo i bisogni complessi dell'area della non autosufficienza e delle grandi pluripatologie.
- **Crescita della professionalità e della motivazione delle proprie risorse umane** Il raggiungimento del target è comprovato dalla crescita organica del personale, passato da 73 risorse nel 2024 a 78 nel 2025. L'inserimento di 16 nuovi dipendenti (di cui ben 15 a tempo pieno) dimostra un forte investimento sulla *stabilità dell'occupazione e sulla continuità delle cure*. La motivazione e la valorizzazione del capitale umano sono state perseguite attraverso l'applicazione del CCNL UNEBA, l'adozione di misure per le pari opportunità, l'attivazione di *piani di welfare aziendale e procedure per la conciliazione vita-lavoro*, nonché attraverso la costante verifica e conferma di *adeguati assetti formativi* per tutto l'organico.
- **Mantenimento, miglioramento e potenziamento delle strutture** Questo pilastro ha visto una svolta storica nel corso dell'esercizio grazie al completamento di rilevanti investimenti infrastrutturali ed energetici. Si attesta infatti la *relazione conclusiva e la fine dei lavori "110 RSA"* per l'efficientamento sismico e termico della struttura principale. Parallelamente, il monitoraggio registra la *fine dei lavori del "Superbonus ex convento"* con l'approvazione del progetto e della carta dei servizi per gli "Alloggi Protetti" (in convenzione con il Comune di Gottolengo), ampliando la capacità dell'Ente di rispondere ai bisogni abitativi e assistenziali del territorio in un'ottica di *sostenibilità ambientale e rigenerazione degli spazi*.
- **Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale** L'efficientamento dei processi e la mitigazione dei rischi operativi sono certificati dall'adeguamento normativo e informatico attuato nel 2025, che ha visto il conferimento dell'incarico per l'applicazione delle *direttive NIS2 sulla sicurezza informatica*,

l'aggiornamento del Modello 231, della Privacy e del sistema di *Whistleblowing*. L'eccellenza gestionale e la conformità degli standard della Fondazione sono state rigorosamente verificate e validate dal superamento con esito positivo di ben ***quattro visite ispettive da parte di ATS Brescia*** nel corso dell'anno (relative ad appropriatezza RSA, requisiti CDI, efficientamento energetico e cantiere fotovoltaico).

- **Crescita economica della Fondazione** La solidità e la crescita economica sono attestate in modo inequivocabile dagli indici di bilancio riclassificati al 31/12/2025. L'esercizio si chiude in positivo con un ***avanzo di gestione di € 11.216*** e un consolidamento del Patrimonio Netto a € 4.784.306. Sotto il profilo della tesoreria, l'***Indice Secco di Liquidità è salito a un eccellente 1,76*** (rispetto all'1,45 del 2024) con un Margine di Tesoreria positivo per € 463.852. L'indice di adeguatezza patrimoniale (pari a 3,80, ampiamente sopra il benchmark di 2,3) e il bassissimo livello di indebitamento sanciscono l'***assoluta autonomia finanziaria dell'Ente e la sua capacità di generare valore durevole*** a supporto della propria missione sociale.

Il monitoraggio dei capitoli succitati, l'analisi con il relativo bilancio di previsione e con le relazioni di missione permettono di constatare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la crescita organica e delle performance.

6. Situazione economico – finanziaria

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	12.617	2.094	10.523
Immobilizzazioni materiali	4.924.935	4.841.347	83.588
Totale immobilizzato	4.937.552	4.843.441	94.111
Rimanenze	14.746	8.646	6.100
Crediti entro l'esercizio successivo	262.787	334.791	(72.004)
Ratei e risconti attivi	8.813	640.340	(631.527)
Totale liquidità differite	286.346	983.777	(697.431)
Disponibilità liquide	819.417	699.071	120.346
TOTALE ATTIVITA'	6.043.315	6.526.289	(482.974)
Fondo di dotazione dell'ente	5.072.030	5.072.030	0
Patrimonio libero	(298.940)	(331.084)	32.144
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	11.216	32.146	(20.930)
Patrimonio netto	4.784.306	4.773.092	11.214
Fondi per rischi e oneri	15.000	15.000	0
T.F.R.	616.844	577.552	39.292
Passivo consolidato	631.844	592.552	39.292
Debiti entro l'esercizio successivo	619.157	545.001	74.156
Ratei e risconti passivi	8.008	615.644	(607.636)
Passivo corrente	627.165	1.160.645	(533.480)
TOTALE PASSIVITA'	6.043.315	6.526.289	(482.974)

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	3.318.444	97,97%	3.348.644	97,91%
Da attività diverse	52.491	1,55%	65.226	1,91%
Da attività finanziarie e patrimoniali	16.272	0,48%	6.201	0,18%
Totale proventi	3.387.207	100,00%	3.420.071	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.359.844	99,65%	3.343.241	98,87%
Da attività diverse	11.693	0,35%	38.272	1,13%
Oneri di supporto generale	2	0,00%	1	0,00%
Totale oneri e costi	3.371.539	100,00%	3.381.514	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	15.668		38.557	

Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

Il prospetto di distribuzione del valore aggiunto evidenzia, invece, la ripartizione della disponibilità generata tra le categorie di soggetti che beneficiano dell'azione dell'Ente; in particolare sono state distinte cinque categorie: collettività, pubblica amministrazione, risorse umane, capitale di credito ed organizzazione.

Partendo dai dati provenienti dal bilancio di esercizio sono state fatte le opportune analisi al fine di individuare quelli che sono veri e propri costi e quelli che invece possono essere classificati come oggetto della distribuzione del valore prodotto dall'attività dell'Ente.

La distribuzione sottolinea come gran parte del valore prodotto dall'Ente sia stato destinato, nell'esercizio in esame, a supporto dell'attività istituzionale.

Peraltro, si evidenzia che nell'esercizio in esame non si è fatto ricorso *si è fatto ricorso* all'autofinanziamento interno attingendo agli avanzi di gestione accantonati nei precedenti esercizi.

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi da attività di interesse generale	3.318.444		3.348.644	
Oneri da attività di interesse generale	3.359.844		3.343.241	
Valore aggiunto da attività di interesse generale	(41.400)	-264,20%	5.403	14,01%
Proventi da attività diverse	52.491		65.226	
Oneri da attività diverse	11.693		38.272	
Valore aggiunto da attività diverse	40.798	260,36%	26.954	69,91%
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16.272		6.201	
Valore aggiunto da attività finanziarie e patrimoniali	16.272	103,84%	6.201	16,08%
VALORE AGGIUNTO TOTALE	15.670	100,00%	38.558	100,00%
ripartito tra:				
Remunerazione dell'Ente (variazione riserve)	15.670	100,00%	38.558	100,00%

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si fornisce un prospetto dei proventi per tipologia di erogatore, con evidenza dei contributi pubblici e privati.

Tipologia di erogatore	Contributi pubblici	Contributi privati	Totale
Ospiti e Utenti	0	1.740.068	1.740.068
Enti Pubblici	1.481.726	0	1.481.726
5 per mille	1.462	0	1.462
Totale	1.483.188	1.740.068	3.223.256

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività svolta si limita alla sensibilizzazione degli stakeholders all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

La Fondazione non si avvale della collaborazione dei volontari.

Criticità emerse nella gestione

Non sono emerse criticità degne di menzione e con l'introduzione di azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Si menziona in questa sede il tentativo di composizione extragiudiziale relativo al pagamento di alcuni mesi di arretrato di un posto letto sollievo.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Pur non essendoci una policy scritta, la Fondazione dimostra una spiccata sostenibilità ecologica attraverso investimenti mirati all'efficientamento energetico, l'avvio della progettazione di agrivoltaico e l'annesso progetto "frutteto della RSA".

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della Fondazione nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X

Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Altre informazioni di natura non finanziaria

Implementati i canali criptati per la segnalazione di illeciti a tutela di tutti, in particolare dei lavoratori.

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente": • il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari della Fondazione ai sensi della Legge n. 241/1990";

• le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli Enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;

• i documenti in tema di trasparenza previsti dalla delibera ANAC n. 294/2021.

• Regolamento per la gestione di segnalazioni di illeciti o irregolarità attraverso la procedura di Whistleblowing.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto:

art. 6: il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione; in particolare:

- delibera i programmi della Fondazione;
- conferisce gli incarichi professionali di qualunque tipo di natura;
- approva il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti;
- delibera gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili;
- provvede alla nomina del Presidente;
- provvede alla nomina del Segretario Direttore e degli eventuali Dirigenti Responsabili dei vari servizi, determinandone gli obiettivi e il trattamento economico, nel rispetto della normativa e dei contratti di lavoro vigenti;
- provvede alla nomina del Membro o dei Membri dell'Organo di revisione;
- delibera il Regolamento di organizzazione ed amministrazione e gli altri regolamenti della Fondazione;
- delibera eventuali poteri e deleghe da conferire al Presidente, in aggiunta a quelli già spettategli per statuto;

- delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società, Consorzi e Aziende;
- delibera eventuali modifiche od integrazioni statuarie;
- stabilisce il criterio di ammissione dei Benefattori alla relativa Consulta.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 7, e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statuarie ed acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente:

- almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio;
- su richiesta scritta motivata di almeno tre Consiglieri;
- ogni qual volta sia necessario per il funzionamento della Fondazione.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà avvenire con termini e modalità più brevi, stabilite dal Consiglio stesso.

Il verbale n. 01 del 31.03.2025 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 02 del 10.04.2025 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 03 del 24.07.2025 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 04 del 25.07.2025 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 05 del 07.11.2025 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 06 del 27.12.2025 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Fabio Losio e dal Segretario stesso.

I componenti del Consiglio, con verbale del 10 ottobre 2019 preso atto che l'incarico al Presidente e ai Membri del Consiglio è sempre stato svolto a titolo completamente gratuito, con voti unanimi ha approvato che nessuna indennità o rimborso

spese sostenute vengano erogate ai membri facenti parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione C.S.A. Cami – Alberini Onlus.

Informazione sui rischi specifici degli ETS

Fermo restando l'avvenuta iscrizione nel 2026 al RUNTS, nella rendicontazione sociale è opportuno dedicare una specifica sezione all'identificazione dei rischi e alle disposizioni e iniziative per il loro controllo e la loro gestione.

I rischi fondamentali da rilevare e da contrastare sono quelli legati al proprio sistema di governance, alla gestione delle risorse economiche, all'evoluzione del contesto competitivo e alla specifica natura del bene oggetto dell'attività dell'Ente.

L'obiettivo dovrebbe essere l'individuazione dei possibili avvenimenti che, legati a questi aspetti principali e/o dipendenti da essi, possano ragionevolmente produrre effetti negativi di ordine sociale, economico, organizzativo e individuare i correttivi necessari.

I rischi più evidenti e ricorrenti in tali contesti sono, a titolo esemplificativo:

Rischio di devianza dello scopo

Rischio che sotto l'attività dell'Ente possano celarsi attività con scopo di lucro, o che i confini tra profit e non profit siano aggirati o superati.

Rischio di concentrazione del potere decisionale

Il rischio riguarda la democraticità del sistema di governance, elemento che, formalmente facile da rispettare, va poi verificato alla prova dei fatti, soprattutto negli ETS, dove le possibilità della "imposizione" di forti leadership possono risultare molto elevate.

Rischio di sottovalutazione della dimensione economico-finanziaria

Tale rischio riguarda la solidità della gestione dal punto di vista economico. Negli ETS non viene meno l'esigenza di ottimizzare l'utilizzo economico delle risorse nel perseguimento delle finalità statutarie, anche per un impegno morale nei confronti degli stakeholder nell'evitare sprechi e inefficienze.

Rischi di contesto

Si tratta dei rischi legati alla situazione ambientale. Possono, infatti, esistere prospettive di modifica legislativa, di particolari condizioni riguardanti gli stakeholder principali o addirittura i destinatari dei servizi dell'ETS, di peculiari condizioni economiche dello scenario, che possono avere ricadute specifiche e/o conseguenze indirette sull'Ente. Occorre, dunque, che l'Ente osservi con la dovuta attenzione i caratteri in divenire dell'ambiente in cui opera e ne colga adeguate valutazioni sulle proprie prospettive.

Si riportato alcuni indici di allerta

INDICI DI LIQUIDITA'	2025	2024	benchmark	verifica
INDICE SECCO DI LIQUIDITA'				
attività correnti/passività correnti	1,76	1,45	>1	
MARGINE DI TESORERIA				
disp.liquide imm+liquidità-passività correnti	463.852,00	513.559,00		

INDICI DI SOLIDITA'	2025	2024
MARGINE DI STRUTTURA		
mezzi propri- immobilizzazioni	-153.246,00	-70.348,00
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
mezzi propri / immobilizzazioni	0,97	0,99
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARI		
mezzi di terzi/mezzi propri	0,26	0,37
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO		
mezzi di terzi/totale fonti	0,26	0,37

INDICI ECONOMICI	2025	2024
INDICI DI REDDITIVITA' ROE		
costo del venduto/ricavi vendita	0,79	0,79
costo del personale /ricavi vendita	0,77	0,73
oneri finanziari/ricavi vendita	0,00	0,00
risultato prima delle imposte / ricavi vendita	0,00	0,01
risultato d'esercizio / ricavi vendita	0,00	0,01

INDICI DI ALLERTA	2025	2024	benchmark
SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI			
oneri finanziari/Ricavi	0,00	0,00	2,7
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE			
patrimonio netto/debiti totali	3,80	2,72	2,3
EQUILIBRIO FINANZIARIO			
attività a breve/passività a breve	1,76	1,45	69,8
REDDITIVITA'			
cash flow/attivo	-0,01	-0,02	0,5
ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO			
indebitamento prev e tributario/attivo	0,02	0,02	14,6

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

ATTIVO IMMOBILIZZATO	2025	2024	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	12.617	2.094	0%	0%
<i>Immobili e terreni</i>	4.561.028	4.492.991	92%	93%
<i>immobilizzazioni tecniche</i>	256.750	284.319	5%	6%
<i>altre immobilizzazioni</i>	107.157	64.036	2%	1%
Immobilizzazioni materiali	4.924.935	4.841.347	100%	100%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni	4.937.552	4.843.441	100%	100%

PATRIMONIO IMMOBILIARE	2025	2024	2023	2022
immobili posseduti	4.561.028	4.582.555	2	2
<i>di cui utilizzati direttamente</i>	3.687.945	3.685.909	1	1
<i>di cui a reddito</i>	873.083	807.083	1	1
Proventi degli immobili a reddito	32.548	25.495		

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del CTS, l'Organo di controllo dà atto della costante attività di vigilanza svolta sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 5, 6, 7 e 8 del CTS).

All'esito delle verifiche periodiche sui documenti contabili e verbali, l'Organo di Controllo attesta la piena conformità del presente Bilancio Sociale alle Linee Guida ministeriali del 4 luglio 2019, confermando che:

1. L'Ente ha svolto in via principale attività di interesse generale rientranti nell'art. 5 del CTS.
2. Le attività diverse rispettano i criteri di secondarietà e strumentalità dell'art. 6.
3. È stato rigorosamente rispettato il principio di assenza dello scopo di lucro e il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

Il presente Bilancio sociale è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/04/2026; sarà reso pubblico e accessibile a tutta la cittadinanza mediante deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e pubblicazione sul sito internet istituzionale della Fondazione.

